

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RENDE NOTO**

Che per fronteggiare le situazioni di maggiore disagio abitativo e prevenire gli sfratti è prevista la concessione di contributi in favore di

**INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

a dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale come più sotto individuata (punto 5), anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in comune diverso da quello di attuale residenza. **Per l'anno 2020, al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse disponibili, la platea dei beneficiari del Fondo è estesa anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori.**

La segnalazione di fabbisogno emerso e la contestuale richiesta di erogazione dei fondi verrà trasmessa, dal Comune di Cagliari, alla Regione in corrispondenza delle "finestre" del 10 agosto e del 31 ottobre.

**1. REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI (REQUISITI SOGGETTIVI)**

- Perdita e/o consistente **RIDUZIONE DELLA CAPACITA' REDDITUALE ai fini IRPEF superiore al 30%** nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (art. 2 comma 1 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016) - (es. perdita di lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali).

- **REDDITO I.S.E. non superiore ad € 35.000,00** o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore **I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;**

- Destinatario di un atto di intimazione di **sfratto per morosità**, con citazione per la convalida **(per l'anno 2020 sono altresì ammessi a beneficiare del contributo** i soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30%)

- **CONTRATTO DI LOCAZIONE** di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e **RESIDENZA** nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- **CITTADINANZA** italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- **NON ESSERE TITOLARE**, come tutti gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di **PROPRIETA'**, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

Le domande verranno istruite in ordine di arrivo e verrà verificato il possesso dei requisiti richiesti e segnalato il fabbisogno emerso alla Regione.

## **2. FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'**

Il Comune può graduare l'entità del contributo nei limiti massimi indicati nella tabella che segue in funzione di:

- incidenza della perdita di reddito rispetto al reddito complessivo;
- entità dei canoni mensili non corrisposti/numero di mensilità non corrisposte;
- importo del canone di locazione.

I Comuni, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, concedono i contributi per (art. 5 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016) nei limiti e per le finalità di seguito indicati:

Finalità	Contributo
a) Sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile	contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto con un massimo di € 8.000,00
b) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole	contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi e dell'importo del canone mensile. L'importo massimo del contributo non può superare € 6.000,00
c) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione	contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di € 1.800,00
d) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e ss.mm.ii. ( <i>canone concordato</i> ).	Il contributo, determinato in relazione al canone mensile, può essere riconosciuto per un importo massimo di € 12.000,00

**Per l'anno 2020 la tabella è integrata con la seguente lett. e):**

<u>e) Regolarizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi al periodo marzo-maggio 2020, a seguito della perdita di liquidità connessa all'emergenza da Covid-19</u>	<u>contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto, con un massimo di € 500,00/mese per tre mensilità</u>
---	---

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità a), b), c), d) non può comunque superare l'importo massimo complessivo di € 12.000,00 (art. 4 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016) – (Qualora il Comune assegni il contributo di cui alla lettera d), all'atto della stipula del nuovo contratto, questo può essere liquidato per un importo corrispondente a 6 mensilità. Successivamente l'erogazione avverrà con cadenza trimestrale posticipata previa verifica del mantenimento della residenza del conduttore nell'alloggio oggetto del contratto. Il Comune verifica altresì semestralmente l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare).

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore, sottoscritta al momento della richiesta di contributo.

### **3. MOTIVO DI ESCLUSIONE / INTERRUZIONE O RIDUZIONE DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Laddove dai controlli esperiti si riscontri il venir meno del requisito della residenza nell'alloggio oggetto del contratto o che l'incidenza del canone sull'ISEE risulti inferiore al 15%, l'erogazione del contributo verrà interrotta.

Qualora, in occasione della predetta verifica, il Comune accerti che l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare si è ridotta in misura significativa rispetto alla situazione esistente all'epoca della presentazione della domanda, il Comune procede ad una proporzionale riduzione del contributo.

Nel caso di domande presentate contestualmente, di domande insoddisfatte accumulate per esaurimento delle risorse assegnate o in presenza di altre situazioni legate a specificità locali, il Comune ordina le domande per priorità e ridetermina l'ammontare del contributo spettante mediante riduzione percentuale dell'importo.

### **4. MOTIVI PREFERENZIALI NEL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO**

Costituisce criterio preferenziale per la concessione/liquidazione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia (art. 3 comma 3 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016):

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

## 5. ALLEGATI

- Fotocopia di un documento identità in corso di validità;
- Fotocopia del titolo di soggiorno (permesso);
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Copia del contratto di affitto;
- Copia certificato di invalidità che attesti una percentuale di almeno il 74%;
- Copia di una relazione a firma di un assistente sociali dell'ATS o dell'ASUR che attesti la presenza di un progetto assistenziale individuale;
- Copia del provvedimento di sfratto;
- Copia delle buste paga dei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e 2020 o copia della documentazione che permetta di valutare la riduzione del reddito del corrente anno rispetto al precedente **oppure** fatturato trimestre marzo, aprile e maggio 2019 e 2020 **oppure**, per lavoro intermittente con contratto a chiamata, documentazione attestante la retribuzione mensile dell'anno 2019 e quella dei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2020 (la documentazione deve essere presentata per tutti i componenti il nucleo familiare che risultano titolari di un reddito);
- Delega alla riscossione a favore del proprietario dell'immobile nei cui confronti è stato contratto il debito;
- Fotocopia IBAN conto corrente bancario o postale.

## 6. LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE AI COMUNI

Per l'anno 2020 la Regione procede alla liquidazione dei contributi nei limiti delle risorse assegnate entro 30 giorni dalla presentazione, da parte del Comune, della richiesta.

## 7. GRADUAZIONE PROGRAMMATA DELL'INTERVENTO DELLA FORZA PUBBLICA

I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto (*art. 6 DM 30 marzo 2016 GU 25 luglio 2016*).

## 8. CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate, e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche, verranno effettuati controlli dei dati contenuti nella dichiarazione presentata (anagrafici, coerenza della composizione del nucleo familiare con quella dichiarata nella DSU, effettiva presenza delle certificazioni (invalidità, disagio sociale, altro), effettiva riduzione situazione reddituale periodo marzo, aprile e maggio 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019).

## 9. MONITORAGGIO

*Per l'anno 2020 i comuni inviano alla Regione, debitamente compilate, le schede di*

monitoraggio predisposte dal MIT alle scadenze del 10 agosto e 31 ottobre, fermo restando l'obbligo di inviare le schede relative alle scadenze del 1 marzo e 1 giugno, vigenti prima dell'adozione del presente provvedimento.

## 10. ESCLUSIONI

Sono escluse le richieste provenienti da soggetti che hanno presentato, nell'anno 2020, domanda di contributo per l'accesso alla Misura: "Emergenza epidemiologica Covid-19. Intervento straordinario di sostegno pagamento canoni di locazione"

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con questa informativa il COMUNE DI CAGLI spiega come sono trattati i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

<b>Titolare del trattamento</b>	Comune di CAGLI - Piazza Matteotti n. 1, CAP 61043 Cagli (PU) Posta elettronica: <a href="mailto:municipio@comune.cagli.ps.it">municipio@comune.cagli.ps.it</a> PEC: <a href="mailto:comune.cagli@emarche.it">comune.cagli@emarche.it</a> Telefono centralino : 072178071 UFFICIO COMPETENTE: Ufficio Assistenza Posta elettronica ufficio competente: <a href="mailto:m.martinelli@comune.cagli.ps.it">m.martinelli@comune.cagli.ps.it</a> PEC ufficio competente: <a href="mailto:comune.cagli.sviluppoeconomico@emarche.it">comune.cagli.sviluppoeconomico@emarche.it</a> Telefono ufficio competente: 0721.780726-780746
<b>Responsabile della protezione dati</b>	Posta elettronica: <a href="mailto:t.giovannelli@comune.cagli.ps.it">t.giovannelli@comune.cagli.ps.it</a> Telefono 0721/780726-780746
<b>Finalità</b>	<b>Sostenere le persone e i nuclei in situazione di incapacità, disagio economico, e disagio abitativo</b> I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale).
<b>Base giuridica</b>	Il trattamento è autorizzato ed è necessario per : - l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e) – <u>erogazione di contributi economici (Avviso contributi per morosità incolpevole).</u> il trattamento è autorizzato in particolare, ai sensi delle seguenti normative: (Legge n. 328/2000; Legge n. 124/2013; Decr. Min. Infr. E Trasporti 30/3/2016 e successivi; L. 431 / 98; art. 2 sexies, lett.m, del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni; Regolamento Comunale per l'erogazione di interventi/servizi Socio Assistenziale.
<b>Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f)</b>	L'interesse specifico in questione deve essere identificato a beneficio dell'interessato.
<b>Categorie di dati personali</b>	Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità; Situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale; Dati sensibili: stato di salute, codice IBAN e ulteriori dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU-ISEE
<b>Destinatari dei dati personali</b>	I dati personali sono comunicati in particolare per il presente procedimento, agli Istituti di credito convenzionati con l'Amministrazione, ai competenti Uffici della Regione Marche ai fini della richiesta di attribuzione delle risorse e del successivo monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. Banca dati SIUSS c/o INPS. I dati saranno comunicati ai diversi Servizi del Comune di Pesaro ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità per la verifica di eventuale compensazione di debiti nei confronti del Comune di Pesaro nonché all'Istituto di credito per l'emissione dell'eventuale contributo. Nell'ambito del procedimento, i dati relativi ai contratti locativi possono alimentare l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Ai sensi del decreto 30 marzo 2016 emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Comune provvederà a trasmettere alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto. I dati inoltre, possono essere comunicati ad ulteriori soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento, nei casi previsti dalle vigenti normative. Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per

	l'efficacia dell'intervento o per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche.
<b>Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale</b>	I suoi dati NON saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.
<b>Periodo/criteri di conservazione</b>	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica competente per territorio. Per il procedimento in oggetto di norma il periodo di conservazione è permanente.
<b>Diritti dell'Interessato</b>	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre: - il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento sopra indicato. - il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.
<b>Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati</b>	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta la sospensione del procedimento.
<b>Fonte da cui hanno origine i dati personali</b>	I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono stati reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.
<b>Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione</b>	Per il Trattamento in oggetto il Comune di Cagli non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Cagli, 30 luglio 2020



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Tiziano Giovannelli)

Prot. 0009507-30/07/2020-C\_B352-REG1-SEG\_S5-P